



Comune di Senis

PROVINCIA DI OR

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.79 DEL 30.12.2015

OGGETTO:

AUTORIZZAZIONE ESERCIZIO PROVVISORIO ANNO 2016. ASSEGNAZIONE PROVVISORIA DOTAZIONI FINANZIARIE.
--

L'anno duemilaquindici addì trenta del mese di dicembre, alle ore diciassette e minuti quarantatre, nella solita sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. SOI SALVATORE - Sindaco	Sì
2. MURRU GIANDOMENICO - Vice Sindaco	Sì
3. CAU EMANUELE - Assessore	Sì
4. COSSU GIULIA - Assessore	No
5. MARRAS GIULIANO - Assessore	Sì
Totale Presenti:	4
Totale Assenti:	1

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signor SGARIGLIA MARIA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. SOI SALVATORE assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" ed il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" entrambi modificati con Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

RICHIAMATO in particolare l'art. 163 del T.U.E.L. come sostituito dall'art. 74 del D.Lgs. n. 118/2011 e introdotto dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale recita:

1. *Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato.*

2. *Nel caso in cui il bilancio di esercizio non sia approvato entro il 31 dicembre e non sia stato autorizzato l'esercizio provvisorio, o il bilancio non sia stato approvato entro i termini previsti ai sensi del comma 3, è consentita esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione provvisoria. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può assumere solo obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, quelle tassativamente regolate dalla legge e quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può disporre pagamenti solo per l'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, per le spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare, per le sole operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente.*

3. *L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222.*

4. *All'avvio dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria l'ente trasmette al tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio e gli stanziamenti di competenza riguardanti l'anno a cui si riferisce l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria previsti nell'ultimo bilancio di previsione approvato, aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio precedente, indicanti - per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.*

5. *Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi **non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente**, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:*

- a) tassativamente regolate dalla legge;*
- b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;*
- c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.*

6. *I pagamenti riguardanti spese escluse dal limite dei dodicesimi di cui al comma 5 sono individuati nel mandato attraverso l'indicatore di cui all'articolo 185, comma 2, lettera i-bis).*

7. *Nel corso dell'esercizio provvisorio, sono consentite le variazioni di bilancio previste dall'articolo 187, comma 3-quinquies, quelle riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato, quelle*

necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte, e delle spese correlate, nei casi in cui anche la spesa è oggetto di reimputazione l'eventuale aggiornamento delle spese già impegnate. Tali variazioni rilevano solo ai fini della gestione dei dodicesimi.;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno 28 ottobre 2015 (pubblicato nella G.U. del 31 ottobre 2015 n. 254) col quale è stato differito al 31 marzo 2016 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016;

VISTI:

- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- la deliberazione C.C. n. 2 del 07.05.2015 relativa all' "APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2015 – BILANCIO PLURIENNALE E RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2015/2017";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 07/05/2015 di approvazione del piano operativo contabile di gestione (POG) per l'esercizio 2015;

RICHIAMATI:

- il Decreto del Sindaco n. 03 del 07/01/2015 relativo all'attribuzione delle funzioni di Responsabile dell'Area Tecnica dell'Ente all'Ing. Vinci Sara, Istruttore Direttivo Tecnico, cat. D, posizione economica D1 fino al 31/12/2015;
- il Decreto del Sindaco n. 06 del 14/09/2015 relativo all'attribuzione delle funzioni di Responsabile dell'Area amministrativa dell'Ente al Segretario Comunale *pro tempore* Dott.ssa Sgariglia Maria, fino alla scadenza del mandato del sindaco (maggio 2016);
- il Decreto del Sindaco n. 9 del 19/10/2015 relativo all'attribuzione delle funzioni di Responsabile dell'Area Finanziaria dell'Ente alla Dott.ssa Simbula Roberta, cat. D, posizione economica D1, fino alla scadenza del mandato del sindaco (maggio 2016), ai sensi di quanto previsto dal vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

RILEVATO che solo dopo l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'esercizio 2016 si potrà procedere all'assegnazione definitiva delle dotazioni finanziarie necessarie all'adozione da parte dei Responsabili dei servizi dei provvedimenti di gestione attuativi dei piani e dei programmi che saranno approvati dagli organi competenti;

ATTESO che è comunque necessario garantire la continuità dei servizi e la loro gestione e, pertanto, occorre approvare la gestione provvisoria del piano operativo di gestione per il 2016, confermando l'individuazione di tre aree, amministrativa, tecnica e contabile, attribuendo le risorse finanziarie ai responsabili di servizio, autorizzando gli stessi ad operare in regime di esercizio provvisorio;

RITENUTO dover confermare per tali responsabili incaricati di posizione organizzativa la retribuzione di posizione e di risultato nella misura conferita nell'anno 2015, dando atto che responsabile dell'area amministrativa è il segretario comunale;

DELIBERA

DI AUTORIZZARE, nelle more dell'approvazione del Bilancio 2016, i Responsabili di Area ai quali, con Decreti del Sindaco sono attribuite le funzioni di cui all'art. 107 del citato Testo Unico Enti Locali, ad assumere, nei limiti e con le modalità stabilite dal comma 5 dell'art. 163 del medesimo Testo Unico ossia nei limiti di un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente (anno 2016), gli atti di gestione necessari per garantire la continuità nell'erogazione dei servizi attivati;

DI DARE ATTO che con successivo atto si provvederà, a seguito dell'approvazione del Bilancio di previsione 2016, come previsto nel vigente Regolamento di Contabilità, all'assegnazione definitiva

ai Responsabili di Area degli obiettivi di gestione unitamente alle dotazioni finanziarie necessarie allo svolgimento dei relativi interventi;

DI TRASMETTERE copia della delibera ai Responsabili di Servizio ed al Segretario Comunale;

DI DICHIARARE, con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile per ragioni d'urgenza, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, per consentire l'immediato avvio della gestione secondo le modalità e le forme previste dalla normativa.

Letto, confermato e sottoscritto
Il Sindaco
F.to : SOI SALVATORE

Il Segretario Comunale
F.to : SGARIGLIA MARIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 11/01/2016 al 26/01/2016 , come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Senis, li 11.01.2016.

Il Segretario Comunale
F.to:SGARIGLIA MARIA

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 30-dic-2015

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)

Il Segretario Comunale
SGARIGLIA MARIA

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Senis, li 11.01.2016

Il Segretario Comunale
SGARIGLIA MARIA